



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 4 OTTOBRE 2020 XXVII DEL T. O. - A

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 21,33-43) - In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: *La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi?* Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

In ascolto della Parola - Con questa parabola Gesù ha celato dietro un velo trasparente una sintesi delle vicende di Israele nei suoi rapporti con Dio. E' lui il padrone che, dopo aver piantato (con Abramo) la vigna del suo popolo, l'ha vista sfruttata a proprio vantaggio da coloro cui l'aveva affidata: i capi del popolo, passati e presenti; di questi ultimi addirittura prevede che uccideranno l'ingombrante Figlio del padrone. Gesù dichiarò così di sapere bene che cosa l'aspettava; nel contempo annunciò che la vigna, il popolo di Dio, sarebbe passata ad altri: il nuovo popolo di Dio, costituito da coloro che avrebbero accolto il Figlio; insomma, i cristiani. Egli stava parlando appunto "ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo", e continuando il discorso in modo più esplicito richiamò loro una frase della Scrittura: "La pietra che i costruttori hanno scartato è divenuta la pietra d'angolo", cioè il fondamento di un'altra costruzione, e concluse: "Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti". Per evitare i fraintendimenti che nei secoli successivi purtroppo si sono verificati, occorre badare bene: queste parole non significano un rifiuto collettivo del popolo ebraico, ma soltanto dei suoi capi di allora i quali, in particolare con la condanna a morte di Gesù, hanno tradito la loro missione. Il popolo d'Israele rimane nel cuore di Dio, il quale non ritira mai i

suo doni; tuttora, come ricorda San Paolo, gli Israeliti "possiedono l'adozione a figli, la gloria, le alleanze, la legislazione, il culto, le promesse, i patriarchi; da essi proviene Cristo...". Dal canto suo il Concilio Vaticano II ha ribadito che "se le autorità ebraiche con i propri seguaci si sono adoperate per la morte di Cristo, tuttavia quanto è stato commesso durante la sua Passione non può essere imputato né indistintamente a tutti gli Ebrei allora viventi, né agli Ebrei del nostro tempo". Resta tuttavia il fatto che con Gesù nasce un nuovo popolo di Dio, la Chiesa, e questo popolo il cui fondamento è lui, la pietra scartata dai responsabili dell'antico Israele, è chiamato a dare frutto. Duemila anni di cristianesimo di frutti ne hanno dati tanti; ma non bastano mai: ogni capo della Chiesa e ogni singolo fedele deve interrogarsi di continuo, per verificare se sta dando i frutti che Dio si aspetta, considerando da un lato le tante opportunità di bene che ogni giorno si presentano, e dall'altro i tanti aiuti da lui messi a nostra disposizione per riuscire nell'impresa. I santi sono uomini e donne come gli altri, segnalati all'attenzione comune proprio perché, ciascuno a suo modo, hanno saputo dare frutti; sono la dimostrazione che il bene è possibile; sono modelli da cui trarre esempio per la vita quotidiana di chi si dice seguace di Gesù.

Mon. Roberto Brunelli

Appuntamenti della Settimana

4 ottobre – DOMENICA - XXVII T. O. - A

✓Ore 10.00: Celebrazione S. Messa in Duomo e

Processione con l'immagine della Beata Vergine Maria del Rosario

✓ore 11.30: Celebrazione della Prima Comunione (solo familiari e parenti dei bambini)

5 ottobre – LUNEDI'

✓ore 20.45: Incontro Consiglio della Collaborazione Pastorale a Tombolo

6 ottobre – MARTEDI'

✓ore 21.00: Coordinamento del Gruppo Missionario

✓ore 21.00: Comitato Scuola dell'Infanzia

8 ottobre – GIOVEDI'

✓ore 9.00 - 11.30: Confessioni in Cripta

✓ore 20.45: C.P.A.E.

9 ottobre – VENERDI'

✓ore 20.30: "Ascoltiamo il Silenzio", incontro presso la Casa della Carità a Treviso

10 ottobre – SABATO

✓ore 11.00: Celebrazione del Matrimonio di Bergamin Antonio e Antonello Anna

✓ore 15.00: Celebrazione del Matrimonio di Frosini Mario e Bergamin Irene

✓ore 16.00 - 18.00: Confessioni in Cripta

11 ottobre – DOMENICA - XXVIII T. O. - A

✓ore 11.30: Celebrazione della Prima Comunione (solo familiari e parenti dei bambini)

GIORNATA per la CARITA' del PAPA - Domenica 4 ottobre "Dio ama chi dona con gioia" (2Cor 9,7)

Le offerte sono destinate per il ministero apostolico e caritativo del Papa.

AVVISO RIGUARDO LE INTENZIONI DELLE SS. MESSE

Le intenzioni delle SS. Messe per ricordare un familiare vanno indicate nella Sacrestia del Duomo, dopo le Celebrazioni. Non lasciare più le buste con i nomi delle persone nel cassetto del Duomo.

Da ora in poi, in ogni S. Messa saranno ricordate fino a un massimo di 12 intenzioni.

Per scegliere il giorno desiderato è necessario scrivere per tempo le proprie intenzioni.

34ª SETTIMANA SOCIALE DEI CATTOLICI TREVIGIANI

AUDITORIUM S. PIO X TREVISO - ORE 20-30 - ANNO ZERO

Dalla crisi del Covid germogli di fraternità, cittadinanza e socialità, in vista del bene comune

→ Lunedì 5 ottobre: Presentazione del libro: Terra Futura, Dialoghi con Papa FRANCESCO sull'Ecologia Integrale. Rel. Carlo Petrini, co-fondatore della Comunità Laudato Sì.

→ Martedì 6 ottobre: Educare al Bene Comune e ai "Beni Comuni": I "Cantieri" del Post Covid. Rel. Patrizio Bianchi, Cattedra Unesco Educazione, Crescita ed Eguaglianza.

ISCRIZIONI ALL'A.C.R. (AZIONE CATTOLICA RAGAZZI)

Martedì 6 e mercoledì 7 ottobre dalle ore 18.00 alle 20.00 in Centro Giovanile per i ragazzi dalla 3a elementare alla 3a media.

L'iscrizione è obbligatoria per poter partecipare alle attività proposte, in ottemperanza alle norme anti-COVID. In occasione dell'iscrizione sarà possibile rinnovare l'adesione all'Azione Cattolica.

RICEVIMENTI PERSONE IN CANONICA

Dopo l'emergenza Covid, il parroco don Livio riprende i ricevimenti in canonica da lunedì 5 ottobre con i seguenti orari: Lunedì e venerdì ore: 9.00-12.00 e mercoledì ore: 15.00-18.30.

**GIUBILEI DI MATRIMONIO, ORDINAZIONE SACERDOTALE E CONSACRAZIONE RELIGIOSA
DOMENICA 8 NOVEMBRE CELEBRAZIONE S. MESSA ALLE ORE 11.30
(Non è possibile prevedere il Pranzo Comunitario)**

Le persone che festeggiano i seguenti Anniversari: 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 e oltre ..., sono invitate ad iscriversi in Canonica.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Mercoledì 14 ottobre, riprende "l'ASCOLTO della PAROLA", dalle ore 20.45 alle ore 22.00, in Cripta del Duomo.

La proposta è aperta a tutti.

La meditazione sul brano del Vangelo sarà disponibile sul sito della Parrocchia nelle due versioni: Registrazione e Testo scritto.



IL CORO "PICCOLE NOTE" cerca nuove voci, anche maschili! Vi aspettiamo numerosi ogni sabato pomeriggio per le prove in Duomo, dalle ore 14.15 alle ore 15.15.

OTTOBRE MESE MISSIONARIO



Parrocchia di S. Maria sul Sile, in memoria di Luciano Bottan: Domenica 4 ottobre alle ore 15.00, incontro con p. Filippo Ivardi «Il volto di Dio in Africa».

Domenica 18 ottobre alle ore 15.00, testimonianza con Osorio Citora.

Parrocchie di Quinto e S. Cristina, in memoria di suor Gina Simonato: Giovedì 15 ottobre alle ore 20.30, Veglia Missionaria in ricordo di suor Gina, (chiesa di Quinto).

Parrocchie della zona di Mirano, venerdì 23 ottobre alle ore 20.30, Veglia Missionaria con la testimonianza di don Claudio Sartor, (parrocchia S. Bertilla).

Con la Pastorale sociale, venerdì 16 ottobre alle ore 20.30 Veglia Missionaria a partire dall'enciclica Laudato si: Inviati a una terra che grida, presso la Casa Chiavacci (Crespano).

Con tutta la diocesi, sabato 17 ottobre, alle ore 20.30, in Cattedrale (TV), Veglia Missionaria diocesana con il Vescovo Michele ed invio di don Claudio Sartor.

Domenica 18 ottobre Giornata Missionaria Mondiale - «Eccomi, manda me»

TESSITORI DI FRATERNITA'

Ci accingiamo a celebrare il mese missionario in continuità con quanto vissuto lo scorso anno; "Battezzati-Inviati" mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, che sfocia ora nell'invito rivolto ad ogni battezzato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza e uno stile di vita basato sulla "fraternità". Quello della fraternità, aspetto fondamentale per la Chiesa e la sua missione, è anche una dimensione che accomuna l'intera umanità. Ce lo ricorda molto bene il Papa Francesco. Nell'umanità assetata di relazioni, **la Chiesa è chiamata a tessere nuovi legami fraterni**, a testimoniare la bellezza di essere figli di un unico Dio, Padre di tutti. I discepoli-missionari di Gesù, divenuti figli nel Figlio, sono chiamati a testimoniare nel mondo e fino agli estremi confini, come la fraternità, vissuta nella concretezza di un mondo a volte diviso, segnato da paure, tensioni, conflitti... o dove la cultura dello scarto genera sempre nuove esclusioni, sia segno visibile della presenza del Regno. **Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge** poi in occasione della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza anche per una forte spinta vocazionale: **"Chi manderò?"** chiede oggi il Signore; e ciascuno di noi può far sue le parole del Profeta: **"Eccomi, manda me"**. Per tessere nuove relazioni di fraternità, per ricucire strappi e lacerazioni, per mettere insieme in modo armonioso le trame dei diversi "filati del tessuto", servono mani pazienti, attente, rispettose, abili... mani guidate dalla premurosa Sapienza-Amore di Dio. Chi manderò a tessere con me la fraternità? **In questo percorso di riscoperta della "fraternità"** vorremo metterci maggiormente in ascolto della testimonianza di tanti missionari che in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti si sono sentiti legati da vincoli spirituali che uniscono. Proprio la lontananza e la differenza rende maggiormente visibile la straordinaria grandezza e bellezza della fraternità che nasce dal riconoscerci figli di un unico Padre, figli nel Figlio, fratelli nel Signore.



L'offerta di euro 50 per ogni mattone e altre offerte, possono essere depositate nei vari raccoglitori del duomo e delle chiese frazionali, oppure consegnate in canonica.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia per la Cripta, può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il

Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 00000006118, intestato a **PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI**.



OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro 50/ 100/ 50/ 50/ 20/

Intenzioni *S. Messe della Settimana dal 5 al 10 ottobre 2020*

<p>LUNEDÌ 5 OTTOBRE</p> <p>GAL 1,6-12 SAL 110 Lc 10,25-37</p>	<p>18.30</p>	<p>PRIMO MIOTTO/ GIACOMO, GIUSEPPE E ANGELA BERGAMIN/ FLORENZIO SANTI/ ANGELA AGOSTINI, VENIS ANTONELLO/ LUIGIA BONETTO E PIETRO ANTONELLO/ ELENA BONETTO E GIOVANNI VAFORIN/ ROBERTO DE MONTE / ANGELO, PIERINA E GIANDOMENICO FASOLO/ ELEONORA BEGHETTO E ANTENORE STOCCO/ SUOR CATERINA, ATTILIO E LINA SGAMBARO</p>
<p>MARTEDÌ 6 OTTOBRE</p> <p>GAL 1,13-24 SAL 138 Lc 10,38-42</p>	<p>18.30</p>	<p>ANGELINA BOSCO/ ANGELA BELLON E FELICE ANTONELLO/ SOLIA MICHELON, ARDUINO MASCHIO/ CARMELO CAFÀ/ EMILIO CIMOLIN/ VILMA, NORINO ANTONELLO/ GIANNI TOSO E KATIA/ MAURIZIO, ORAZIO E LUISA CUSINATO/ ELISA E PAOLO SGARBOSSA/ GIULIA E MARIO MIOTTI/ CAROLINA E GINO LUNARDON/ LINA E SEBASTIANO BELLATO/ UMBERTO GASPARIN, EUGENIA E ANTONIO/ MARIA TERESA, MARIO E ANNA MARIA BRUNATI/ MARIA RINA ANDRETTA, TULLIO STOPPA</p>
<p>MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE B. V. MARIA ROSARIO</p> <p>GAL 2,1-2.7-14 SAL 116 Lc 11,1-4</p>	<p>18.30</p>	<p>CARLO PETTENUZZO/ ELISA MARCONATO/ GIANIVA FAVARO/ PASQUALE TOMMASO, PIERO E MILÙ/ SALVATORE DIPRIMA, GIOVANNI E RESI/ MARIO NIERO, MARIA E GIUSEPPE GASPARIN/ GIORGIO E BIANCA MORETTI/ FAM BAGGIO</p>
<p>GIOVEDÌ 8 OTTOBRE</p> <p>GAL 3,1-5 SAL Lc 1 Lc 11,5-13</p>	<p>18.30</p>	<p>MARIO ANTONELLO E STELLA BETTIOL/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ ALFIO PETTENUZZO E PREZIOSA SABBADIN/ FABIANA E GALLIANO COMPOSTELLA/ GIUSEPPE ADELCHI E TERESINA BAGGIO/ NARCISO, IVO E DON GIUSEPPE PETTENUZZO/ ALFIO TONIETTO/ ANDREA, AMABILE FIOR/ ANIME DEL PURGATORIO/ BERNARDINA, GIULIO E GIOVANNI CUSINATO/ DINO, MARIO E CATERINA SANTI/ RODOLFO E DIEGO DAMINATO/ SUOR ELEONORA GOBBI / GIAMPIETRO BALLAN, LORENZO E SEVERINA/ ALESSANDRO PIEROBON, PIETRO E DINA/ ENZO MALACCO/ FAM. PIETRO VILNAI</p>
<p>VENERDÌ 9 OTTOBRE</p> <p>GAL 3,7-14 SAL 110 Lc 11,15-26</p>	<p>18.30</p>	<p>DINA SARTORI/ SILENE E GRAZIANO ANTONELLO/ EGIDIO E LUCA CECCHETTO/ PIERINA E GINO LORENZIN/ ANGELO PAVANELLO STOCCO/ GIOVANNI, CARMEN E FERDINANDO REFFO/ ODDO GARBOSSA/ VITTORIO FOGALE/ ANDREA ED ELVIRA PIEROBON/ GIUSEPPINA BATTAGLIA/ HELENIO E ALDO CECCATO/ GUIDO E SOLIDEA CECCATO/ FRANCO BAGGIO/ MARIO CIMOLIN/ MARIA BIANCA, DOMENICA E CARLO ANTONELLO</p>
<p>SABATO 10 OTTOBRE</p> <p>GAL 3,22-29 SAL 104 Lc 11,27-28</p>	<p>9.00</p>	<p>TRANQUILLO, MARIA E LUIGI REGINATO/ LUIGI BARON E DINA PEGORARO/ ROMANO E ANTONIETTA CECCON/ ANGELO, LUIGI ED EMMA TONIETTO/ GRAZIELLA CARAVAGNA/ SANTE E MARIA GUIDOLIN/ ZAIRA, ERNESTO E CARMELA ANDRETTA/ ANGELO, ROMANA E ANNA PETTENUZZO/ ADELINO, ASSUNTA E RAFFAELLA PETTENUZZO/ DOMENICO GERON E IRMA ZECCHIN/ FAM. DANILO VANZO/ GIORNATA VITTIME INCIDENTI SUL LAVORO / ASS. INVALIDI DI SAN MARTINO DI LUPARI/ ROSA ANNA ALESSIO / GIOVANNI, FRANCA SCAPINELLO/ ANIME DEL PURGATORIO</p>